

RELAZIONE ANNUALE DEL DIPARTIMENTO

Premessa

La linea guida intende offrire agli attori interessati alcune indicazioni su come mettere in evidenza, attraverso la redazione della Relazione Annuale, gli aspetti e gli elementi essenziali del sistema di Assicurazione Qualità (AQ) del Dipartimento relativamente a Didattica, Ricerca e Terza missione.

La Relazione Annuale ha doppia valenza; offrire una presentazione sintetica del Dipartimento in termini di organizzazione, attività e risorse disponibili e, come secondo fine, riportare gli elementi essenziali del processo di autovalutazione svolto dal Dipartimento in riferimento alla propria attività. Sulla base delle diverse iniziative di monitoraggio, siano esse implementate e coordinate a livello di Ateneo piuttosto che individuate e attuate in maniera autonoma dal Dipartimento, l'autovalutazione ha come focus la verifica costante della corrispondenza tra risultati ottenuti e risultati attesi e, di conseguenza, il riesame dei processi di AQ e degli obiettivi dipartimentali, e di come questi ultimi si correlano con gli obiettivi strategici di Ateneo. Il tutto secondo un approccio orientato al miglioramento continuo.

Pertanto la Relazione annuale costituisce lo strumento essenziale per la definizione delle linee strategiche e delle Politiche dipartimentali per l'AQ di Didattica, Ricerca e Terza missione, il monitoraggio dei risultati raggiunti e l'individuazione degli obiettivi per l'annualità/triennio successivo.

A regime è ragionevole pensare che gli indicatori da analizzare siano forniti al Dipartimento direttamente dall'amministrazione che li estrapola dai propri database offrendo, laddove possibile e opportuno, dati di confronto o benchmark, interno, nazionale o internazionale. In tal senso il Dipartimento è chiamato ad effettuare una valutazione "critica" al fine di mettere in luce i migliori risultati ottenuti ovvero programmare azioni di miglioramento.

La Relazione Annuale del Dipartimento è strutturata in **cinque Sezioni**, di cui le prime tre (**A,B,C**) finalizzate alla presentazione del Dipartimento; tale presentazione deve essere necessariamente sintetica e rimandare, per dettagli e approfondimenti, alle relative pagine web che devono essere mantenute aggiornate a cura del Dipartimento stesso. Le altre sezioni (**D, E**) rappresentano il risultato del processo di autovalutazione e, quindi, l'analisi critica dei risultati ottenuti ed il riesame degli obiettivi. In particolare:

A – Il Dipartimento in breve: il Dipartimento si identifica attraverso la propria missione (ed eventualmente anche attraverso la propria vision), la valutazione della VQR (dato sintetico di Dipartimento), la propria struttura organizzativa. Scopo di questa sezione è fornire una visione di insieme sull'identità del Dipartimento ed il proprio assetto organizzativo.

B – Attività e monitoraggio: sono presentate le attività svolte dal Dipartimento in riferimento ai propri compiti istituzionali relativi a Didattica, Ricerca e Terza missione. In riferimento all'area della Didattica le informazioni riportate riguardano anche il terzo livello della formazione, in accordo con la dimensione europea dell'istruzione superiore ed il processo di Bologna. La sezione termina con il monitoraggio delle attività. L'informazione riportate consentono di capire il sistema di gestione del Dipartimento e la capacità di implementare e tenere sotto controllo i processi di AQ per Didattica, Ricerca e Terza missione, elemento essenziale per la fase successiva di riesame.

C – Risorse: si riportano informazioni sulle risorse di cui il Dipartimento dispone in termini di personale (docente, tecnico-amministrativo, non strutturato) e finanziarie, con informazioni sui relativi criteri di ripartizione e programmazione. Il quadro delle infrastrutture traccia una visione degli investimenti più significativi e/o in condivisione con altri Dipartimenti.

D – Politiche ed Obiettivi per l’AQ: si definiscono e si descrivono le Politiche per l’AQ e gli obiettivi (strategici / operativi del Dipartimento) nei vari ambiti di attività. E’ riportato il collegamento con gli Obiettivi di Ateneo, le azioni ed i valori target che il Dipartimento intende perseguire. Le informazioni riportate in questa sezione consentono di valutare il collegamento tra la visione strategica di Ateneo – definita attraverso il Piano strategico e le Politiche di Ateneo per Didattica, Ricerca e Terza missione – e la visione dipartimentale.

E – Riesame: rappresenta la parte essenziale dell’autovalutazione. Sulla base delle Politiche e degli Obiettivi dipartimentali per l’AQ, considerati i risultati del monitoraggio, si verifica lo stato di avanzamento delle iniziative, si effettuano considerazioni sul raggiungimento/non raggiungimento dei target e si individuano le azioni di miglioramento. La sezione consente al Dipartimento di tenere costantemente sotto controllo il raggiungimento dei propri obiettivi, l’allineamento rispetto alla visione strategica di Ateneo, l’eventuale loro ridefinizione.

Ove necessario, nella presentazione delle varie Sezioni, si riporta il riferimento al **Requisito R4 (Qualità della Ricerca e Terza missione)** previsto dal Modello **ANVUR AVA 2.0** e, più in particolare, all’indicatore R4.B relativo ai Dipartimenti, con i Punti di attenzione R4.B1-B2-B3-B4. Nella pagina successiva è riportato uno stralcio delle Linee guida predisposte da ANVUR a cui si rimanda per i dettagli.

Le Linee Guida ed il template per la redazione della relazione Annuale Dipartimentale sono il risultato del lavoro congiunto che ha visto coinvolti l’Area Servizi alla Ricerca e Trasferimento tecnologico, il Nucleo di Valutazione ed il Presidio Qualità di Ateneo.

ANVUR AVA 2.0

Linee Guida ANVUR AVA – Accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di studio universitari,
10/07/2018

Stralcio REQUISITO R4

REQUISITO R4 - L'ATENEO HA MESSO A PUNTO E PERSEGUE, TRAMITE L'ADOZIONE DI POLITICHE ADEGUATE, UNA PROPRIA STRATEGIA COMPLESSIVA – PUBBLICA E TRASPARENTE - PER LO SVILUPPO, L'INCENTIVAZIONE E IL MONITORAGGIO PERIODICO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI TERZA MISSIONE (R4.A); LA VISIONE DELL'ATENEO TROVA RISCONTRO NELLE STRATEGIE E NELLE POLITICHE ELABORATE DAI DIPARTIMENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE (R4.B)

Il requisito R4 concentra l'attenzione sulle modalità con cui viene garantita, a livello centrale e dipartimentale, la qualità delle attività di ricerca e di terza missione, mediante l'elaborazione di una strategia coerente con gli orientamenti ministeriali e i risultati delle valutazioni, il monitoraggio dei risultati delle politiche e delle azioni volte a realizzarla e la distribuzione equa, chiara e coerente delle risorse disponibili. Viene anche valutata la capacità dell'Ateneo di censire le attività di terza missione sviluppate al proprio interno e analizzare il loro impatto sullo sviluppo culturale, educativo ed economico della società, anche in relazione alle specificità del territorio di riferimento.

Indicatore R4.A – L'Ateneo ha elaborato, pubblicizzato e messo in pratica adeguate politiche volte a garantire la qualità di ricerca e terza missione

L'Ateneo è chiamato a definire ed esplicitare un programma per garantire la qualità della ricerca svolta al proprio interno e delle connesse attività di terza missione, in conformità con la propria visione strategica complessiva, con i documenti di indirizzo ministeriali e con i risultati delle valutazioni condotte dall'ANVUR. Tale programma deve essere espresso sotto forma di obiettivi specifici e prevedere una chiara definizione di ruoli e responsabilità, un monitoraggio efficace dei risultati e una distribuzione coerente e chiaramente esplicitata delle risorse, ivi comprese quelle di natura premiale.

Indicatore R4.B – I Dipartimenti hanno definito e messo in atto una propria strategia per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica di Ateneo

In linea con la strategia e le politiche definite dall'Ateneo per la gestione della qualità della ricerca e della terza missione, i Dipartimenti (o le strutture a essi assimilabili) sono tenuti a elaborare e perseguire una propria strategia, in linea con il proprio progetto culturale complessivo e commisurata alle risorse scientifiche, organizzative ed economiche disponibili (R4.B.1). I risultati delle politiche di Dipartimento per l'AQ della ricerca andranno periodicamente sottoposti a verifica, allo scopo di proporre soluzioni ai problemi eventualmente rilevati e interventi migliorativi plausibili (R4.B.2). Ai Dipartimenti spetta anche la formulazione di criteri chiari, equi ed efficaci per la distribuzione interna delle risorse a essi assegnate, in coerenza con le strategiche di Ateneo e con gli esiti degli esercizi di valutazione condotti dall'ANVUR (R4.B.3).

➤ Punto di attenzione R4.B.1 – Definizione delle linee strategiche

Il Dipartimento ha definito una propria strategia sulla ricerca e sulle sue eventuali ricadute nel contesto sociale, attraverso un programma complessivo e obiettivi specifici, definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale. A tal fine, è presente un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia. Gli obiettivi definiti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, compatibili con le proprie potenzialità e i propri obiettivi generali, e che tengono conto dei risultati della VQR, della SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo.

➤ Punto di attenzione R4.B.2 – Valutazione dei risultati e interventi migliorativi

Il Dipartimento assicura lo svolgimento del monitoraggio dei risultati della ricerca, condotto al proprio interno attraverso la SUA-RD, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche. I successi conseguiti, così come le sfide e gli eventuali problemi, sono analizzati approfonditamente. Inoltre garantisce che le azioni migliorative proposte siano plausibili e realizzabili, e che ne venga monitorata adeguatamente l'efficacia.

- **Punto di attenzione R4.B.3 – Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse**
Il Dipartimento, coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo, indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), così come i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità. Tali criteri sono inoltre coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e le metodologie della VQR, della SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo.

- **Punto di attenzione R4.B.4 – Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca**
Il Dipartimento accerta che i servizi di supporto alla ricerca assicurino un sostegno efficace allo svolgimento delle proprie attività istituzionali e cura la programmazione del lavoro dal personale tecnico-amministrativo ad esse dedicate, distribuendo compiti e responsabilità, in coerenza con gli obiettivi prefissati.
Il Dipartimento accerta che siano disponibili adeguate strutture di sostegno alla ricerca e, in particolare, al Dottorato di ricerca, se presente, quali biblioteche, laboratori, infrastrutture IT, ecc., e che i servizi a esse collegate siano effettivamente fruibili da dottorandi e ricercatori.
Nel caso si rilevino aree di sofferenza, il Dipartimento ne informa tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando misure correttive.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DSPS

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE POLITICHE
E SOCIALI

Relazione Annuale 2019

Periodo di riferimento	01.01.2018 – 31.12.2018
Predisposto da	Direttore di Dipartimento prof. Luca Mannori
Approvato	CdD del 18/09/2019
Sito web	https://www.dsps.unifi.it/vp-384-presentazione.html

Sommario

Premessa

Fonti documentali

Sezione A - Il Dipartimento in breve

- A.1 Missione
- A.2 Valutazione VQR
- A.3 Struttura organizzativa

Sezione B – Attività e monitoraggio

- B.1 Didattica
- B.2 Ricerca
- B.3 Terza missione
- B.4 Monitoraggio delle attività

Sezione C – Risorse

- C.1 Personale e programmazione
- C.2 Finanziamenti e criteri di ripartizione delle risorse
- C.3 Infrastrutture: spazi, laboratori e dotazioni scientifiche più significative

Sezione D – Politiche ed Obiettivi per l'AQ

- D.1 Politiche per la Qualità
- D.2 Obiettivi dipartimentali e indicatori

Sezione E – Riesame

- E.1 Valutazione obiettivi anno precedente
- E.2 Obiettivi anno successivo

Premessa

La presente Relazione è stata redatta dal Direttore in collaborazione con la CIA ed è riferita al periodo 1/1/2018-31/12/2018.

Nel corso dell'anno sono stati trattati i seguenti argomenti:

- riunione del / periodo : analisi di
- riunione del / periodo : analisi di
- riunione del / periodo : analisi di

(opzionale per la relazione 2019)

La presente Relazione annuale è stata approvata nel Consiglio di Dipartimento del 18/09/2019 con la seguente *delibera*

.....
.....
.....

Fonti documentali

Le principali fonti documentali consultate sono:

- Piano Strategico di Ateneo
- Piano Integrato di Ateneo
- Linee Guida ANVUR AVA – Accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di studio universitari, 10/07/2018
- Linee Guida ANVUR per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS per le Università
- SUA CdS
- Altro (eventuali documenti del Dipartimento)

Sezione A	Il Dipartimento in breve
<p><i>Il Dipartimento si identifica attraverso la propria missione, la valutazione della VQR (dato sintetico di Dipartimento) e la sua Organizzazione.</i></p> <p><i>Scopo di questa sezione è fornire una visione di insieme sull'identità e la struttura organizzativa del Dipartimento.</i></p>	

A.1 – Missione (e Visione)

Missione –

Descrizione sintetica della missione del Dipartimento
(per il dettaglio si rimanda alla pagina web relativa)
(max 10 righe)

Il Dipartimento di Scienze politiche e sociali (DSPS) aggrega docenti e ricercatori dell'area delle scienze politiche e sociali dell'Università di Firenze attorno a un progetto scientifico e didattico multidisciplinare, storicamente sperimentato nella prima scuola di scienze politiche e sociali italiana – la Facoltà di Scienze politiche “Cesare Alfieri” – oggi ripensato in modo innovativo e arricchito con l'apporto di docenti e ricercatori dell'area provenienti da tutto l'Ateneo.

Il DSPS si configura quindi come istituzione in cui convergono le vocazioni disciplinari delle moderne scienze sociali – scienza politica, sociologia, filosofia politica, storia contemporanea e storia delle relazioni internazionali – orientate allo studio delle società nazionali, dei rapporti internazionali, dei fenomeni sociali e politici contemporanei, analizzati nella loro interdipendenza, nelle loro radici storiche e nei processi di trasformazione più recenti, attraverso attività di ricerca empirica e comparata.

Svolge, in questo ambito, attività didattica di primo e secondo livello attraverso corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Master; è sede amministrativa di Corsi di dottorato e attiva ogni anno anche corsi di perfezionamento e corsi di aggiornamento professionale.

Il dettaglio relativo alla **Missione del Dipartimento** è riportato sul sito del Dipartimento alla pagina <https://www.dsps.unifi.it/vp-384-presentazione.html>

Visione ⁽¹⁾ -

Il DSPS intende accentuare la sua vocazione interdisciplinare attraverso politiche che facilitino la collaborazione fra membri appartenenti ad aree scientifiche-disciplinari differenti. In questa direzione vanno la costituzione di gruppi di lavoro tematici, che in questi anni si sono distinti per la qualità del lavoro di ricerca, per l'innovazione dell'offerta didattica, anche grazie a corsi tenuti in collaborazione fra vari docenti, e a una variegata attività di public engagement.

Altro obiettivo è l'ampliamento del processo d'internazionalizzazione grazie, fra le altre cose, alla partecipazione a progetti europei, che facilita la composizione di gruppi di lavoro internazionali, la mobilità di studenti e docenti e l'attivazione di corsi di studio che offrano doppi titoli.

Questi obiettivi sono raggiungibili attraverso una programmazione che permetta l'incremento del numero di membri del Dipartimento, al fine d'ampliare quantitativamente e qualitativamente la produzione scientifica e l'offerta didattica, per un Dipartimento che ha fra le sue principali caratteristiche la presenza di proprie discipline in quasi tutte le 10 Scuole presenti in Ateneo.

(1) La **Vision** è una “dichiarazione di intenti” di come il Dipartimento intende muoversi in futuro e quali sono gli Obiettivi a lungo termine .

Il sito web del Dipartimento è <https://www.dsps.unifi.it/>

A.2 – Valutazione VQR

Tab 1: Valutazione della produzione scientifica dei dipartimenti dell'Università degli studi di Firenze

Area	Dipartimento	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (l=v/n)	R	Pos. grad. compl	Num. istituzioni compl..	Classe dimensionale	Pos.grad classe.	Num. Istituzione classe	% prodotti A + B	X
11a	Scienze Politiche e Sociali	2,60	8	0,33	0,59	174	190	P	127	142	12,50	0,22
14	Scienze Politiche e Sociali	44,20	86	0,51	1,18	27	119	M	2	12	41,86	1,10

Tab. 2 Indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata

Dipartimento	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
Scienze Politiche e Sociali	94	16	0,10387	0,07299	0,04405	3,05247	3,00607

(Fonte: VQR 2011-2014 Rapporto finale GEV ANVUR - Parte terza: Analisi delle singole istituzioni 21 febbraio 2017)

A.3 – Struttura organizzativa

Si riporta l'assetto organizzativo del Dipartimento considerando che per tutte le informazioni di dettaglio su composizione e compiti si rimanda alle relative pagine web.

Nei riquadri il Dipartimento riporta, invece, i criteri di scelta dei componenti e l'eventuale attribuzione di compiti /funzioni particolari.

L'organo di indirizzo e governo del Dipartimento è il **Consiglio** presieduto dal **Direttore**

- **Direttore:** Prof. Prof. Luca Mannori Decreto di nomina n.520, prot. n. 96898/2016 del 6.7.2016 e-mail: direttore@dsps.unifi.it
- **Vice-Direttore:** Prof. Andrea Lippi Decreto di nomina Repertorio n. 7457/2017, prot. n. 100524 del 4.7.2017

- **Responsabile amministrativo:** Dott. ssa Carla Tamburini, incarico assegnato con prot. n.26233 del 27.2.2015 e successive proroghe

Giunta

Illustrare i criteri di composizione della Giunta definiti dal Dipartimento e le funzioni ad essa attribuite

La Giunta coadiuva il Direttore nell'esercizio delle sue funzioni ed è competente in ordine a tutte le materie non espressamente riservate al Consiglio di Dipartimento dallo Statuto. Di essa fanno parte, oltre al Direttore, otto professori e ricercatori eletti dal Consiglio, un rappresentante del personale tecnico-amministrativo, eletto dal personale afferente al Dipartimento tra i rappresentanti di detto personale nel Consiglio; un rappresentante degli studenti, eletto da e tra gli studenti membri del Consiglio di Dipartimento; un rappresentante dei dottorandi e degli assegnisti eletto da e tra i dottorandi e gli assegnisti membri del Consiglio di Dipartimento.

La composizione della Giunta di Dipartimento (ed altre eventuali informazioni aggiuntive) è riportata in:

<https://www.dsps.unifi.it/vp-65-giunta.html>

Commissione di Indirizzo e Autovalutazione CIA

La Commissione di Indirizzo e Autovalutazione è una struttura interna al Dipartimento avente funzioni di consulenza e di proposta.

Illustrare i criteri di composizione della CIA e le funzioni ad essa attribuite

La CIA coadiuva gli organi del Dipartimento nelle politiche dell'impiego delle risorse e nell'indirizzo dell'attività scientifica di ricerca, di trasferimento e di innovazione. Oltre che dal Direttore del Dipartimento, è composta da sei professori e ricercatori, eletti dal Consiglio di Dipartimento sulla base di proposte che garantiscano la massima rappresentanza disciplinare e – per prassi – anche una rappresentanza dei tre gradi del corpo accademico (Ordinari, Associati, Ricercatori).

La composizione della CIA di Dipartimento (ed altre eventuali informazioni aggiuntive) è riportata in:

<https://www.dsps.unifi.it/vp-67-commissione-di-indirizzo-e-autovalutazione-cia.html>

Altre Commissioni

L'attività del Consiglio di Dipartimento si avvale del lavoro istruttorio e/o dell'attività consultiva di apposite Commissioni, permanenti o temporanee.

Illustrare le motivazioni per l'istituzione delle Commissioni e i criteri di composizione delle Commissioni con le funzioni ad esse attribuite

Dal 2013 è stata istituita la Commissione sulla Comunicazione del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali il cui compito è quello di promuovere un'efficace comunicazione delle attività di ricerca che si svolgono nel Dipartimento. La Commissione è composta da 4 professori.

Oltre alla commissione predetta, il 27 settembre 2017 è stata istituita la Commissione Affari Internazionali (CAI), con compiti consultivi e di supporto in ordine all'impiego dei fondi destinati alla internazionalizzazione. Essa si compone di quattro membri nominati dal Consiglio e particolarmente versati nel seguire le materie suddette.

Le Commissioni di Dipartimento (ed altre eventuali informazioni aggiuntive) sono riportate in:

<https://www.dsps.unifi.it/vp-11-organizzazione.html>

Delegati

Per specifiche attività il Dipartimento si avvale dei seguenti Delegati

Delegato alla Ricerca e membro dell'Osservatorio della ricerca: Luigi Burroni Delegato ai Rapporti col sistema carcerario: Silvia Pezzoli e Ivana Acocella Delegati alla Biblioteca: Luca Mannori, Letizia Materassi, Marco Bontempi, Gianluca Bonaiuti Delegato alla FUP: Dimitri D'Andrea Delegato alla A. Q. e al PE: Andrea Lippi Delegata alle Disabilità: Ivana Acocella Delegata all'Internazionalizzazione: Bruna Bagnato Delegata alla Cooperazione allo Sviluppo: Valeria Fargion Delegata della Scuola alla Comunicazione: Letizia Materassi Delegati all'Orientamento in entrata: Giorgia Bulli, Mauro Campus, Silvia Pezzoli Delegati all'Orientamento in uscita: Sheyla Moroni, Andrea Bellini, Silvia Pezzoli
--

Informazioni sui delegati di Dipartimento (ed altre eventuali informazioni aggiuntive) sono riportate in:

<https://www.dsps.unifi.it/vp-469-delegati.html>

Considerazioni del Dipartimento in merito all'assetto organizzativo

Nota di compilazione:

le informazioni riportate in questa sezione consentono di capire il sistema di gestione del Dipartimento e la capacità di implementare i processi di AQ della Didattica, della Ricerca e della Terza missione. Sulla base dei riferimenti sopra indicati descrivere i punti di forza e le aree di miglioramento dell'attuale assetto organizzativo

Punti di forza:

La struttura organizzativa corrisponde al modello standard di Ateneo e complessivamente assicura un livello adeguato di funzionalità.

Aree di miglioramento:

Il Dipartimento non è mai stato organizzato in sezioni e nemmeno ora sembra opportuno introdurre una struttura del genere, poco consona al suo carattere interdisciplinare. Tuttavia, potrebbe essere utile creare al suo interno alcune unità intermedie, stimolando i 5 centri e i 9 Laboratori o Unità di ricerca in esso presenti ad aggregarsi (pur mantenendo ciascuno la propria individualità) in macroaree definite in base a interessi di ricerca comuni: e ciò al fine di meglio monitorare le loro prestazioni e soprattutto di poter assegnare alle medesime degli obiettivi concordati, nel quadro di una politica generale dello sviluppo della ricerca dipartimentale.

Sezione B	Attività e monitoraggio
<p><i>E' indicata l'attività di formazione di primo, secondo e terzo livello incardinata nel Dipartimento. E' fornita una breve descrizione dell'attività di ricerca svolta dal Dipartimento; sono indicati i SSD, con la relativa consistenza numerica, ed eventuali Gruppi di ricerca. Sono riportate le attività di terza missione. Tutte le attività del Dipartimento sono oggetto di monitoraggio.</i></p> <p><i>Scopo di questa sezione è fornire una visione di insieme delle attività di Ricerca, Didattica e Terza missione svolte dal Dipartimento.</i></p>	

B.1 - Didattica

Formazione

<p><u>Nota di compilazione:</u></p> <p><i>Si riportano le attività formative di cui il Dipartimento è responsabile: è importante fornire un quadro di insieme degli elementi essenziali, senza entrare nel merito di obiettivi formativi e sbocchi occupazionali, organizzazione della didattica, insegnamenti e coperture, ecc.</i></p> <p><i>I dati sono stati prelevati dai rispettivi siti web dei Dipartimenti e quindi possono risentire di diverse modalità di aggiornamento e variabilità espositive.</i></p> <p><i>A fronte della precompilazione così ottenuta è necessario che il Dipartimento verifichi e integri le informazioni indicando eventuali corsi in avvio per il prossimo anno accademico</i></p>
--

Primo livello – Il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali - DSPS è responsabile unico per i corsi di studio (CdS) di primo livello (**Laurea**) in:

- L-36 Scienze Politiche
- L-39 Servizio Sociale

Secondo livello – I CdS di secondo livello (**Laurea Magistrale**) incardinati nel Dipartimento sono:

- LM-87 Disegno e Gestione degli Interventi Sociali
- LM-62- Politica, Istituzioni e Mercato
- LM-52/LM-90 Relazioni Internazionali e Studi Europei
- LM-88 Sociologia e Ricerca Sociale
- LM-59 Strategie della Comunicazione Pubblica e Politica

Master

- Futuro vegetale. Piante, innovazione sociale e progetto
- Management dei servizi di accoglienza e l'inclusione dei migranti
- Scienze del lavoro e gestione delle risorse umane
- Leadership e Analisi Strategica

Considerazioni del Dipartimento in merito all'offerta formativa di primo e secondo livello

Nota di compilazione:

Indicare i motivi che hanno portato all'attuale struttura di offerta formativa di primo e secondo livello, i suoi punti di forza e le aree di miglioramento

Nel 2018 il CdS in Scienze Politiche ha approvato una profonda revisione della propria offerta formativa che è entrata in vigore con l'a.a. 2018-19. Insieme ad altre azioni di miglioramento messe in atto negli anni immediatamente precedenti essa è servita ad arrestare la diminuzione di iscritti che era iniziata nell'a.a. 2012-13. Essi hanno fatto registrare un sensibile incremento nell'a.a. 2018-19, arrivando a quota 402 rispetto ai 310 dell'a.a. 2017-18. Crescite altrettanto significative sono avvenute nelle immatricolazioni al 1° anno di tutti i corsi di laurea magistrale, con la relativa eccezione di quello in Sociologia e ricerca sociale, che peraltro ha già avviato un percorso di riflessione critica sul proprio Regolamento che sarà modificato in vista dell'a.a. 2020-2021. Avviate a soluzione, grazie alla convenzione con la ASL Toscana Centro e all'intervento dell'Ateneo, sembrano anche alcune difficoltà del CdS in Servizio sociale e del CdS magistrale in DGIS sia per quanto riguarda i tirocini che i contratti di docenza. Tra i punti di forza dell'offerta formativa di primo e secondo livello va infine segnalato il buon grado di internazionalizzazione. Azioni specifiche sono avviate per consolidare o incrementare gli insegnamenti impartiti in lingua inglese, il numero di studenti Erasmus outcoming e incoming, le lauree a doppio titolo, ecc.

Considerazioni del Dipartimento in merito all'offerta formativa di terzo livello

Nota di compilazione:

Indicare i motivi che hanno portato all'attuale struttura di offerta formativa di terzo livello, i punti di forza e le aree di miglioramento

*Commento sintetico del Dipartimento
(max 10 righe)*

Dei Master attivati nel 2018-19, quello in Scienze del lavoro, gestito in collaborazione con il DISEI, che mira a formare personale specializzato per le associazioni di rappresentanza degli interessi e per il mondo aziendale. Nel 2019 avrà sede presso il DESEI, in base ad un accordo gestionale tra i due Dipartimenti che prevede una alternanza di sede. Il Master di secondo livello in Leadership e analisi strategica è offerto a capitani dell'aeronautica che necessitano di un corso di questo tipo per poter accedere ai gradi ulteriori della carriera. Il Master in Futuro Vegetale, al secondo anno di attivazione, nasce da una interazione con la Scuola di Architettura e mira a sviluppare competenze nell'ambito della progettazione urbanistica. Complessivamente, nel 2018 i Master del nostro Dipartimento hanno totalizzato 148 iscritti. Infine, il Master per servizi di accoglienza ai migranti, istituito nel 2017-18, verrà riattivato nel 2019-20 dopo un anno di sospensione ed è prevalentemente rivolto a laureati triennali in Servizio sociale.

Punti di forza e aree di miglioramento :

A fronte di una offerta già abbastanza articolata, è sembrato opportuno sviluppare il versante della comunicazione attivando per il 2019-20 due nuovi Master: 1. in Digital Transformation (in collaborazione con DISEI, IBM, Associazione Italiana per l'Intelligenza Artificiale e la startup Kinoa, forma esperti capaci di

analizzare e interpretare i cambiamenti della rivoluzione digitale); 2. in Comunicazione medico-scientifica e dei Servizi sanitari, forma esperti nella gestione della informazione medico-scientifica.

Impegno didattico complessivo dei SSD

Impegno didattico complessivo per i SSD incardinati nel Dipartimento - Anni Accademici 2017/18 e 2018/19

		Totale A.A. 2017/18	Totale A.A. 2018/19
M-STO/04	Storia contemporanea	759	753
SPS/01	Filosofia politica	420	456
SPS/02	Storia delle dottrine politiche	264	154
SPS/03	Storia delle istituzioni politiche	96	132
SPS/04	Scienza politica	1.548	1.308
SPS/05	Storia e istituzioni delle americhe	72	36
SPS/06	Storia delle relazioni internazionali	621	611
SPS/07	Sociologia generale	1.322	1.257
SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	961	897

SPS/09	Sociologia dei processi economici e del lavoro	240	276
SPS/10	Sociologia dell'ambiente e del territorio	484	508
SPS/11	Sociologia dei fenomeni politici	165	165
SPS/12	Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	0	72
SPS/13	Storia e istituzioni dell'Africa	0	48
SPS/14	Storia e istituzioni dell'Asia	0	0

[Fonte: I dati sono quelli impiegati per la programmazione triennale del personale docente e ricercatore dei Dipartimenti negli ultimi due anni e sono elaborati e pubblicati secondo le specifiche definite allo scopo. In particolare l'offerta didattica contemplata è quella dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico erogata su TAF A-B-C.

I dati sono pubblicati sul servizio DAF all'indirizzo <https://www.daf.unifi.it/p483.html>, accessibile a tutto il personale docente previa autenticazione. Eventuali dettagli e note sono pubblicati al medesimo indirizzo.]

Considerazioni del Dipartimento in merito all'impegno didattico complessivo dei SSD

Nota di compilazione:

Indicare se il rapporto studenti/docenti e il carico didattico complessivo per SSD sono adeguati a garantire la qualità dell'attuale offerta formativa, quali sono le criticità individuate e quali i miglioramenti ipotizzati

Un punto di forza è sicuramente rappresentato dal fatto che i docenti del DSPS, oltre a svolgere i loro corsi presso la Scuola di Scienze Politiche, sono fortemente impegnati nell'offerta didattica di varie altre Scuole dell'Ateneo, per un totale di ore pari a 1338 per l'aa. 2017-18 e a 1770 per l'aa. 2018-19 (rispettivamente corrispondente al 19,25% e al 26,52% del loro monte ore complessivo). Questo ha come risvolto negativo la correlata sofferenza didattica di alcuni settori disciplinari, i cui docenti sono gravati da un carico di insegnamenti eccessivo. In prospettiva, qualora la tendenza all'aumento degli iscritti alla Scuola di Scienze Politiche dovesse confermarsi, il problema risulterebbe acuito.

Fra le azioni di miglioramento che verranno intraprese vi è la riforma dell'offerta formativa del CdS in Sociologia e Ricerca Sociale, che attualmente evidenzia qualche criticità nel rapporto studenti/docenti, sbilanciato sui secondi. Analoghe iniziative sono allo studio per il CdS in Strategie della Comunicazione

Pubblica e Politica per la ragione opposta: la necessità cioè di irrobustire l'offerta formativa in ragione del numero di studenti relativamente elevato.

B.2 – Ricerca

Vengono descritti gli ambiti di ricerca del Dipartimento, rimandando per i dettagli alle pagine web, in coerenza con la missione (ed eventualmente la Visione) riportata in Sezione A.

Quattro sono gli ambiti di ricerca principali del DSPS:

- a. Studi internazionalisti e comunitari. In quest'ambito operano gli storici delle relazioni internazionali, i docenti del settore socio-politologico specializzati negli studi strategici e internazionali ed alcuni filosofi della politica impegnati sugli stessi temi. Generalmente condiviso, accanto alla attenzione per i rapporti diplomatici, è un forte interesse per i regimi interni agli Stati quale fattore di stabilità internazionale. La vivacità del settore è testimoniata da un'ampia platea di gruppi di ricerca (CIRES; CIMA, CSSII, CIUSPO, IRMI), inseriti in una robusta rete scientifica internazionale. E' in quest'area che s'iscrive tutta l'attività del Centro d'Eccellenza d'Ateneo Jean Monnet.
- b. Studi sulla comunicazione e sullo sviluppo dell'opinione pubblica. Si tratta di un ambito di ricerca nel quale si affiancano sociologi dei processi culturali e della comunicazione, politologi e storici interessati alla genesi e alla trasformazione della sfera pubblica e che ha ottenuto risultati notevoli sul rapporto tra la moltiplicazione dei canali di comunicazione e la trasformazione della sfera pubblica..Tra i gruppi di studio ascrivibili a questo ambito, da segnalare il CfGC, molto attivo sul piano dell'analisi delle forme di comunicazione a carattere informatico.
- c. Studi sulle politiche del lavoro, del welfare e della coesione sociale. A questo ambito fa capo una importante tradizione di studi di livello nazionale, che ha portato il DSPS a conseguire negli ultimi anni numerosi PRIN e progetti competitivi europei . I gruppi di ricerca si raccolgono attorno ad unità come LABORIS e TIES, assai note a livello nazionale ed internazionale.
- d. Studi sulla rappresentanza politica, sui movimenti politici e sulle politiche pubbliche. Primo Ateneo in Italia ad avere istituito una cattedra di Scienza politica, il DSPS porta avanti questa tradizione di studi attraverso un'intensa collaborazione tra politologi, storici e filosofi politici. A questo gruppo di studiosi si raccordano anche alcune esperienze importanti di alta formazione, quali il Seminario di Studi Parlamentari 'Silvano Tosi', cogestito con il Dipartimento di Scienze Giuridiche e con le Presidenze delle Camere.

Valutazione FFABR del Dipartimento, con dettaglio SSD

Dipartimento di DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (DSPS) FFABR

SSD	Punteggio medio dei prodotti equivalenti nel SSD del Dipartimento <i>a)</i>	Punteggio medio dei prodotti equivalenti nel SSD di tutti gli Atenei <i>b)</i>	Rapporto tra i due indicatori <i>a) / b)</i>
TOTALE DIPARTIMENTO	1,96	3,85	0,51
M-STO/04	2,46	2,26	1,09

SPS/01	2,33	1,78	1,31
SPS/04	1,70	2,22	0,77
SPS/07	1,99	2,36	0,85
SPS/08	1,41	1,92	0,74
SPS/09	3,15	2,14	1,47
SPS/10	1,86	2,38	0,78
SPS/02	In conformità alla normativa sulla privacy gli SSD con numerosità inferiore a tre soggetti non vengono valutati singolarmente ma solo nel totale del Dipartimento.		
SPS/03	In conformità alla normativa sulla privacy gli SSD con numerosità inferiore a tre soggetti non vengono valutati singolarmente ma solo nel totale del Dipartimento.		
SPS/05	In conformità alla normativa sulla privacy gli SSD con numerosità inferiore a tre soggetti non vengono valutati singolarmente ma solo nel totale del Dipartimento.		
SPS/06	In conformità alla normativa sulla privacy gli SSD con numerosità inferiore a tre soggetti non vengono valutati singolarmente ma solo nel totale del Dipartimento.		
SPS/11	In conformità alla normativa sulla privacy gli SSD con numerosità inferiore a tre soggetti non vengono valutati singolarmente ma solo nel totale del Dipartimento.		
SPS/13	In conformità alla normativa sulla privacy gli SSD con numerosità inferiore a tre soggetti non vengono valutati singolarmente ma solo nel totale del Dipartimento.		

[Fonte Ateneo: Osservatorio Ricerca]

Nota di compilazione:

riportare quanto discusso in Dipartimento in sede di Consiglio, Cia, In merito agli esiti della VQR

Il Dipartimento ha discusso varie volte circa gli esiti della precedente VQR, sviluppando le proprie considerazioni anche alla luce dei risultati e delle raccomandazioni ricevute in occasione della visita ANVUR dell'ottobre 2018. La decisione a cui siamo addivenuti nella CIA dell'11 luglio 2019 e nel Consiglio del 17 successivo è stata di procedere intanto ad un monitoraggio più attento delle criticità evidenziate in sede di valutazione della ricerca, costruendo, nel 2019-20, un miglior sistema di rilevazione interna degli indicatori che possono contribuire a conoscere la qualità della nostra ricerca. In particolare, sarà quindi predisposta una scheda complessiva per tutto il personale docente e ricercatore nella quale verranno raccolti e periodicamente aggiornati i seguenti dati: pubblicazioni scientifiche, attività convegnistica, progetti di ricerca presentati, assegni di ricerca di cui il docente è responsabile, contratti di collaborazione. Grazie alla disponibilità di questo data base, da aggiornare a cadenza annuale, saranno poi individuati obiettivi e politiche di miglioramento più specifiche.

Ci permettiamo di segnalare, però, che, per definire una qualsiasi politica, è indispensabile conoscere anticipatamente il sistema in base al quale saremo valutati. Sotto questo profilo, il metodo FFABR, a cui si riferiscono i dati ed i punteggi assegnatici dalla precedente tabella, risponde ad una logica totalmente diversa da quella della VQR così come essa ci è stata applicata nelle precedenti valutazioni nazionali ed in base alla quale si è continuato finora ad impostare l'autovalutazione. E' impossibile impostare una qualunque politica migliorativa in assenza di una scelta precisa, da parte dell'Ateneo, del metodo valutativo prescelto.

B.3 – Terza missione

Indicazioni: considerato che la rilevazione a livello di Dipartimento di questi processi è ferma alla SUA-TM 2014, si richiede la valorizzazione dei dati per il periodo 2015-2018.

Complessivamente si chiede di indicare qual è il livello di priorità dei seguenti ambiti di Terza Missione nell'insieme delle attività svolte dal dipartimento:

	2015	2016	2017	2018	Priorità (bassa, medio/bassa, medio/alta, alta, non pertinente)
VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA					
Brevetti (o altri diritti di PI) Universitari (a titolarità UNIFI)*					
Brevetti (o altri diritti di PI) Accademici (dei quali risulti inventore almeno un soggetto affiliato al Dipartimento)*					
Spin-Off riconosciuti nell'anno*					
Laboratori Congiunti attivati nell'anno*			1		
PRODUZIONE DI BENI PUBBLICI (da compilare a cura del Dipartimento)					
Scavi archeologici fruibili al pubblico					
Attività musicali					
Sperimentazioni cliniche su farmaci e dispositivi medici					
Altre attività di ricerca clinica (studi non interventistici, empowerment dei pazienti)					
Attività di formazione continua (https://www.dsps.unifi.it/vp-387-formazione-continua.html)	8	8	5	7	Medio/alta
Attività di Educazione Continua in Medicina					
Attività di certificazione delle competenze					
Attività di Alternanza Scuola-Lavoro					
MOOC - Massive Open Online Courses					
Iniziative di Public Engagement (dati per difetto) (https://www.dsps.unifi.it/vp-381-public-engagement.html)			558	Più di 600	alta

Incarichi Istituzionali					
Conto terzi (https://www.dsps.unifi.it/vp-382-attivita-conto-terzi.html)	4	4	4	3	bassa
Attività di consulenza					

[* Fonte (UF Brevetti, Spin-off e Laboratori Congiunti + CsaVRI + Flore) + Dipartimento]

N.B. Per il numero dei Brevetti Accademici, il dato è estratto da Flore e porta con sé un indice di incertezza dettato dal possibile mancato inserimento di brevetti accademici da parte dei singoli ricercatori.

Nota di compilazione:
Riportare quanto discusso in Dipartimento in sede di Consiglio, Cia, in merito alle attività di terza missione
<p>Commento sintetico del Dipartimento (max 10 righe)</p>
<p>Il c.d. public engagement dei docenti del Dipartimento costituisce uno dei loro impegni più significativi: spaziando esso dai contributi sui media (giornali, radio e televisioni) alle conferenze a carattere divulgativo, dall'attività di consulenza svolta a beneficio di istituzioni o reti associative di vario genere alla partecipazione a dibattiti pubblici fino alle tante occasioni di interventi culturali in sedi diverse dall'Università. Proprio il carattere molto eterogeneo di queste attività rende d'altra parte difficile, per gli uffici, raccoglierle e sistematizzarle adeguatamente. Solo per il 2017 il 2018 è stato possibile, per ora, fornirne una prima immagine complessiva, che purtroppo non tiene ancora adeguatamente conto delle sue molte articolazioni interne.</p>

B.4 – Monitoraggio delle attività

Prodotti della ricerca

	2016	2017	2018
1. Produzione scientifica	Unità		
Contributi in rivista	70	59	66
Contributi in volume	50	68	88
Libri	10	14	12
Contributi in atti di convegno	5	9	6
Curatele	11	9	11
Altro (specificare)	3	2	3
2. Pubblicazioni con co-autori stranieri			
Contributi in rivista	5	9	8
Contributi in volume	4	7	17
Libri		1	2
Contributi in atti di convegno		1	2
Curatele	2	6	4
Altro (specificare)			1
3. Docenti inattivi*			
	12	10	

*con prodotti da 0 a 3 nell'anno di riferimento

[Fonte Ateneo: Flore]

Internazionalizzazione – Mobilità docenti

	2016	2017	2018
Unità Outgoing	12	7	8
Unità Incoming	2	6	5
Visiting *	10	6	4
*dal 2016 ad oggi il DSPS ha optato per una riduzione del numero di visiting a vantaggio di una permanenza più lunga, per favorire un maggior coinvolgimento degli ospiti nelle attività di ricerca e di didattica del dipartimento.			
Altro (specificare)			

[Fonte Ateneo: U.P. Internazionalizzazione Mobilità negli accordi + Dipartimento]

Didattica

Di seguito i dati con riferimento agli ultimi due AA.AA. di programmazione didattica (2017/18 e 2018/19) col dettaglio dei settori scientifico disciplinari attualmente incardinati sul Dipartimento e la tipologia di personale impiegata per le coperture.

Didattica su TAF A-B-C per tipologia di copertura - 2017/2018

		PO	PA	RU	RTDa Ateneo	RTDa non- Ateneo	RTDb	Contratti	SSN	Altro
M-STO/04	Storia contemporanea	264	96	96	72	0	0	135	0	96
SPS/01	Filosofia politica	252	120	0	0	0	0	48	0	0
SPS/02	Storia delle dottrine politiche	36	36	72	0	0	0	48	0	72
SPS/03	Storia delle istituzioni politiche	96	0	0	0	0	0	0	0	0
SPS/04	Scienza politica	420	792	192	0	0	72	24	0	48
SPS/05	Storia e istituzioni delle americhe	0	0	0	0	0	0	72	0	0
SPS/06	Storia delle relazioni internazionali	0	261	48	72	0	0	96	0	144
SPS/07	Sociologia generale	234	578	288	0	0	0	177	45	0
SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	252	285	108	0	0	0	300	16	0
SPS/09	Sociologia dei processi economici e del lavoro	240	0	0	0	0	0	0	0	0
SPS/10	Sociologia dell'ambiente e del territorio	0	228	36	0	0	0	120	100	0

SPS/11	Sociologia dei fenomeni politici	48	45	72	0	0	0	0	0	0
SPS/12	Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SPS/13	Storia e istituzioni dell'Africa	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SPS/14	Storia e istituzioni dell'Asia	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Didattica su TAF A-B-C per tipologia di copertura - 2018/2019

		PO	PA	RU	RTDa Ateneo	RTDa non-Ateneo	RTDb	Contratti	SSN	Altro
M-STO/04	Storia contemporanea	264	144	48	72	0	0	153	0	72
SPS/01	Filosofia politica	288	120	0	0	0	0	48	0	0
SPS/02	Storia delle dottrine politiche	72	34	48	0	0	0	0	0	0
SPS/03	Storia delle istituzioni politiche	132	0	0	0	0	0	0	0	0
SPS/04	Scienza politica	300	696	144	0	0	48	0	0	120
SPS/05	Storia e istituzioni delle Americhe	0	0	0	0	0	0	0	0	36
SPS/06	Storia delle relazioni internazionali	45	326	0	0	0	0	192	0	48
SPS/07	Sociologia generale	234	558	288	0	0	0	132	45	0
SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	300	165	108	48	0	0	208	20	48
SPS/09	Sociologia dei processi economici e del lavoro	216	24	0	0	0	0	0	0	36
SPS/10	Sociologia dell'ambiente e del territorio	0	300	36	0	0	0	72	100	0
SPS/11	Sociologia dei fenomeni politici	48	117	0	0	0	0	0	0	0
SPS/12	Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	0	36	0	0	0	0	36	0	0
SPS/13	Storia e istituzioni dell'Africa	0	48	0	0	0	0	0	0	0
SPS/14	Storia e istituzioni dell'Asia	0	0	0	0	0	0	0	0	0

[Fonte

I dati sono quelli impiegati per la programmazione triennale del personale docente e ricercatore dei Dipartimenti negli ultimi due anni e sono elaborati e pubblicati secondo le specifiche definite allo scopo. In particolare l'offerta didattica contemplata è quella dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico erogata su TAF A-B-C.

I dati sono pubblicati sul servizio DAF all'indirizzo <https://www.daf.unifi.it/p483.html>, accessibile a tutto il personale docente previa autenticazione. Eventuali dettagli e note sono pubblicati al medesimo indirizzo.]

Valorizzazione della Terza Missione (Impatto)

	2015	2016	2017	2018
Brevetti (o altri diritti di PI) Universitari valorizzati*				
Fatturato totale imprese Spin-Off*				
Addetti Imprese Spin-off*				
Finanziamenti ottenuti dai Laboratori Congiunti**	€50.000	€8.000		
Scavi archeologici fruibili al pubblico				
Attività musicali				
Sperimentazioni cliniche su farmaci e dispositivi medici				

Altre attività di ricerca clinica (studi non interventistici, empowerment dei pazienti)				
Attività di formazione continua	€26.775,18	€46.087,92	€26.317,28	€26.317,28
Attività di Educazione Continua in Medicina				
Attività di certificazione delle competenze				
Attività di Alternanza Scuola-Lavoro				
MOOC - Massive Open Online Courses				
Iniziative di Public Engagement				
Incarichi Istituzionali				
Conto terzi	€130.000	€21.358,39	€20.000	€5.358,39
Attività di consulenza				

[Fonte (UF Brevetti, Spin-off e Laboratori Congiunti + CsaVRI) + Dipartimento]*

** I dati dell'anno 2018 non sono ancora disponibili perché la consegna dei bilanci 2018 da parte degli Spin-off è prevista per settembre 2019*

*** I dati sono stati acquisiti dai questionari di monitoraggio annuale compilati a cura dei Responsabili Scientifici dei Laboratori Congiunti. Nel caso di Laboratori Congiunti con più dipartimenti partecipanti, l'importo del finanziamento è stato attribuito al Dipartimento referente*

Nota di compilazione:

Indicare eventuali attività ed iniziative specifiche di monitoraggio individuate dal Dipartimento, le motivazioni che hanno indotto alle scelte, i relativi punti di forza e le aree di miglioramento

***Commento sintetico del Dipartimento
(max 10 righe)***

Come già anticipato nei commenti al quadro B.3, solo da poco tempo è stato avviato un tentativo di monitorare il public engagement del Dipartimento, attraverso modalità, però, ancora molto approssimative, abbastanza onerose per i docenti e che non permettono di restituire la grande varietà e ricchezza delle iniziative in cui essi sono quotidianamente impegnati. Più volte è stato chiesto a SIAF di mettere a punto, con la nostra collaborazione, un applicativo che possa funzionare da repository di tutto questo comparto di attività, e tramite il quale sia anche possibile ripartirla adeguatamente nelle sue sottocategorie funzionali. Un obiettivo del prossimo anno è appunto quello di portare a termine questo impegno, che potrebbe produrre risultati interessanti anche per gli altri Dipartimenti dell'Ateneo.

Sezione C	Risorse
<p><i>Sono riportate informazioni sulle risorse e le dotazioni dipartimentali.</i></p> <p><i>Per il personale è riportata la consistenza numerica di personale strutturato (docente, tecnico-amministrativo) e non strutturato, unitamente ad una indicazione della programmazione dei Pu.Or.; in riferimento a quest'ultimo aspetto è richiesta una breve descrizione delle ragioni delle scelte sulla programmazione di personale.</i></p> <p><i>In merito alle risorse economiche è richiesta informazione sintetica delle diverse tipologie di finanziamento e dei criteri di ripartizione delle risorse.</i></p> <p><i>Il quadro delle infrastrutture traccia una visione degli investimenti più significativi e/o in condivisione con altri Dipartimenti.</i></p>	

La presente sezione è correlata con l'indicatore **R4.B** del modello ANVUR AVA 2.0, in particolare ai *Punti di attenzione R4.B.3 (Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse)* ed *R4.B4 (Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca)*

[rif. Linee Guida ANVUR AVA – Accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di studio universitari, 10/07/2018],

Si riportano gli aspetti che il modello ANVUR-AVA prevede nello specifico.

ANVUR AVA 2.0 - Requisito R4.B: Qualità della Ricerca e Terza missione nel Dipartimento

Il Punto di attenzione **R4.B.3** (*Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse*) considera i seguenti aspetti:

- *Il Dipartimento indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo?*
- *Sono specificati i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità?*
- *Tali criteri sono coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e metodologie della VQR, della SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?*

Il Punto di attenzione **R4.B.4** (*Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca*) considera i seguenti aspetti:

- *I servizi di supporto alla ricerca assicurano un sostegno efficace alle attività del Dipartimento? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del Dipartimento ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]*
- *Esiste un'attività di verifica da parte dell'Ateneo della qualità del supporto fornito a docenti, ricercatori e dottorandi nelle loro attività di ricerca? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del Dipartimento ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]*
- *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con il progetto del Dipartimento?*
- *Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla ricerca e, in particolare, ai Dottorati di Ricerca (se presenti)? (E.g. Spazi, biblioteche, laboratori, infrastrutture IT...)*
- *I servizi sono facilmente fruibili dai dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento?*

C.1 – Personale e programmazione Pu.Or.

▪ Personale del Dipartimento

Indicazioni: Numero complessivo risorse umane (docenti, personale TA, personale non strutturato) per tipologia (e genere) e andamento delle consistenze nel triennio.

Al 31 dicembre 2016

Docenti			PTA		Altro personale				
PO	PA	Ricercatori TI e TD	Amministrativi (Amministrativi, Bibliotecari, Servizi generali)	Tecnici (Tecnico-scientifica, Elaborazione dati, Mediche e Sanitarie)	Collaboratori linguistici	Assegnisti	Specializzandi A.A. 2015/16	Dottorandi A.A. 2015/16	Borsisti
14	20	15	10	0	0	21	0	6	6

Al 31 dicembre 2017

Docenti			PTA		Altro personale				
PO	PA	Ricercatori TI e TD	Amministrativi (Amministrativi, Bibliotecari, Servizi generali)	Tecnici (Tecnico-scientifica, Elaborazione dati, Mediche e Sanitarie)	Collaboratori linguistici	Assegnisti	Specializzandi A.A. 2016/17	Dottorandi A.A. 2016/17	Borsisti
14	20	15	9	0	0	19	0	6	4

Al 31 gennaio 2019

Docenti			PTA		Altro personale				
PO	PA	Ricercatori TI e TD	Amministrativi (Amministrativi, Bibliotecari, Servizi generali)	Tecnici (Tecnico-scientifica, Elaborazione dati, Mediche e Sanitarie)	Collaboratori linguistici	Assegnisti	Specializzandi A.A. 2017/18	Dottorandi A.A. 2017/18	Borsisti
13	22	15	9	0	0	17	0	15	6

[Nota sui dati e sull'impiego

Fonte

I dati sono quelli impiegati per l'elaborazione della dotazione unica ai Dipartimenti di cui al relativo modello di assegnazione, con riferimento all'ultimo triennio.

Sono pubblicati sul servizio DAF all'indirizzo <https://www.daf.unifi.it/p442.html>, accessibile a tutto il personale docente previa autenticazione. Eventuali dettagli e note sono pubblicati al medesimo indirizzo.

Impiego

Per ciascun Dipartimento sono disponibili i dati con riferimento al 31 dicembre del 2016 e 2017 e al 31 gennaio 2019 (quindi con la struttura già a 21 Dipartimenti). Per specializzandi e dottorandi i dati sono riferiti all'A.A. di pertinenza. Anche se non previsto dal modello sono forniti anche i dati degli specializzandi di Area non-medica.]

Settori Scientifico Disciplinari e consistenza

I SSD del Dipartimento, tipologia docenti/SSD e andamento delle consistenze nel triennio.

Al 31 dicembre 2016

SettoreCc	SettoreDesc	Ordinari	Associati	Ricercatori a tempo indeterminato	Ricercatori a tempo determinato	Totale
SPS/07	Sociologia generale	1	4	3	-	8
SPS/10	Sociologia dell'ambiente e del territorio	-	3	-	-	3
SPS/11	Sociologia dei fenomeni politici	-	-	1	-	1
SPS/09	Sociologia dei processi economici e sociali	2	1	-	-	3
SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	2	3	1	-	6
SPS/04	Scienza politica	3	6	3	1	13
SPS/03	Storia delle istituzioni politiche	1	-	-	-	1
SPS/02	Storia delle dottrine politiche	-	-	1	1	2
SPS/01	Filosofia politica	2	1	-	-	3
M-STO/04	Storia contemporanea	2	-	1	1	4
SPS/13	Storia e istituzioni dell'Africa	-	-	1	-	1
SPS/06	Storia delle relazioni internazionali	1	2	-	1	4

Al 31 dicembre 2017

SettoreCc	SettoreDesc	Ordinari	Associati	Ricercatori a tempo indeterminato	Ricercatori a tempo determinato	Totale
M-STO/04	Storia contemporanea	2	1	1	1	5
SPS/01	Filosofia politica	2	1	-	-	3
SPS/02	Storia delle dottrine politiche	-	-	1	-	1
SPS/03	Storia delle istituzioni politiche	1	-	-	-	1
SPS/04	Scienza politica	3	6	2	1	12
SPS/06	Storia delle relazioni internazionali	-	2	-	1	3
SPS/07	Sociologia generale	1	4	3	-	8
SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	2	3	1	1	7
SPS/09	Sociologia dei processi economici e sociali	3	-	-	1	4
SPS/10	Sociologia dell'ambiente e del territorio	-	3	-	-	3
SPS/11	Sociologia dei fenomeni politici	-	-	1	-	1
SPS/13	Storia e istituzioni dell'Africa	-	-	1	-	1

Al 31 gennaio 2019

SettoreCd	SettoreDesc	Ordinari	Associati	Ricercatori a tempo indeterminato	Ricercatori a tempo determinato	Totale
M-STO/04	Storia contemporanea	2	1	1	2	6
SPS/01	Filosofia politica	2	1	-	-	3
SPS/02	Storia delle dottrine politiche	-	1	1	1	3
SPS/03	Storia delle istituzioni politiche	1	-	-	-	1
SPS/04	Scienza politica	2	5	2	1	10
SPS/05	Storia e istituzioni delle americhe	-	1	-	-	1
SPS/06	Storia delle relazioni internazionali	-	2	-	1	3
SPS/07	Sociologia generale	1	4	3	1	9
SPS/08	Sociologia dei processi culturali e co	2	2	1	1	6
SPS/09	Sociologia dei processi economici e	3	-	-	-	3
SPS/10	Sociologia dell'ambiente e del territor	-	3	-	-	3
SPS/11	Sociologia dei fenomeni politici	-	1	-	-	1
SPS/13	Storia e istituzioni dell'africa	-	1	-	-	1

[Nota sui dati e sull'impiego

Fonte

I dati sono quelli pubblicati sul servizio DAF nella sezione "Statistiche personale docente per Dipartimento e SSD" all'indirizzo <https://www.daf.unifi.it/p351.html>, accessibile a tutto il personale previa autenticazione. Eventuali dettagli e note sono pubblicati al medesimo indirizzo.

Impiego

Per ciascun Dipartimento sono disponibili i dati con riferimento al 31 dicembre del 2016 e 2017 e al 31 gennaio 2019 (quindi con la struttura già a 21 Dipartimenti).]

▪ Punti organico e programmazione personale docente

<p><u>Nota di compilazione:</u></p> <p><i>il Dipartimento mette in evidenza le ragioni delle scelte, la congruenza con i criteri generali dell'Ateneo (es. aderenza agli obiettivi strategici "reclutamento giovani ricercatori, reclutamento di soggetti esterni all'Ateneo": possibile indicatore % reclutamento RTD su totale reclutamento o reclutamento di esterni sul totale; es. adozione del criterio premiale relativo alla VQR), ma anche possibili elementi di riequilibrio (es.: SSD che non risultano critici rispetto ai fattori indicati nella matrice della programmazione ma necessitano di particolari esigenze, scelta di privilegiare il reclutamento in SSD con valori VQR peggiori, che necessitano di risorse per migliorare i risultati).</i></p>
<p style="text-align: center;">Commento sintetico del Dipartimento <i>(max 10 righe)</i></p> <p>Compatibilmente con le politiche di Ateneo e del Ministero, il Dipartimento punta a proseguire lunga la linea già decisamente intrapresa negli ultimi anni, volta a destinare una quota consistente delle proprie risorse al reclutamento di personale esterno (da realizzare tramite chiamate dirette dall'estero, concorsi riservati ad esterni, scambi onerosi etc.); e ciò al fine di aumentare l'organico – attualmente ancora abbastanza esiguo - del Dipartimento stesso e di far fronte, in particolare, alle crescenti esigenze didattiche delle Scuole a cui il Dipartimento stesso afferisce.</p>

[Fonte Ateneo: Servizio DAF – Sezione "Programmazione PuOr Docenti". <https://www.daf.unifi.it/p482.html> e <https://www.daf.unifi.it/p389.html>.]

C.2 – Finanziamenti e criteri di ripartizione delle risorse

Progetti finanziati:

<https://www.dsps.unifi.it/vp-462-progetti-di-ricerca.html> e

<https://www.dsps.unifi.it/upload/sub/TerzaMissione/Conto-Terzi-DSPS.pdf>

	2016	2017	2018	Competitivo
Nazionali				
.....	3	4	5	SI
Regionali				
.....	1		2	SI
Internazionali				
.....	4	4	6	SI
Ateneo				
.....	10	16	15	NO
Altri				
.....	3	3	2	NO
Conto terzi				
.....	4	4	3	

[Fonte Anagrafe ricerca (dal 1/06/2016) + Dipartimento]

Criteri di ripartizione delle risorse

Indicazioni: Confronto budget preventivo – consuntivo anno trascorso, assegnazione anno successivo, criteri di ripartizione interna dei fondi del modello unico.

L'impegno maggiore è stato qui profuso nel definire un modello di ripartizione del FAR che ad oggi si basa sulla assegnazione di un 25% a tutti i richiedenti, di un 50% in rapporto alle pubblicazioni edite negli ultimi 3 anni e un 25% in relazione alle attività di direzione/partecipazione di/a progetti di ricerca locali, nazionali, europei e internazionali e alla partecipazione attiva a Conferenze e Convegni in sedi accademiche o comunque accademicamente promosse, sempre negli anni ultimi 3 anni. I punteggi corrispondenti ai vari prodotti ed attività sono assegnati tramite un meccanismo analitico visionabile al link: <https://www.dsps.unifi.it/upload/sub/dsps-documenti/CIA/Verballi-2017/CIA-14e20-11-2017.pdf>

C3 – Infrastrutture: spazi, laboratori e dotazioni scientifiche più significative

Si riportano informazioni su Laboratori di ricerca di particolare rilievo, grandi attrezzature di ricerca, biblioteche, eventuali risorse per il calcolo elettronico, specificatamente in uso da parte del Dipartimento anche se non in modo esclusivo (ad esempio disponibili presso l'ateneo ad uso di più dipartimenti).

Rimandare a pagine web di Dipartimento per approfondimenti

Descrizione da parte del Dipartimento

1. Nell'ambito delle attività di ricerca del Centro Italiano di Studi Elettorali (CISE, responsabile locale Prof. Alessandro Chiaramonte) si segnala l'uso di software per l'analisi dei dati, sia ecologici sia demoscopici, quali SPSS, Stata e R, oltre che di piattaforme digitali per lo sviluppo e il mantenimento del sito web del centro e, occasionalmente, per la somministrazione di web surveys.
2. Il Center for Generative Communication (CfGC), diretto dal prof. Luca Toschi con sede in via Laura, è dotato di 6 postazioni computer per il lavoro individuale, di una specifica attrezzatura per la produzione e l'editing di contenuti audiovisivi, di strumenti per la gestione e lo sviluppo di siti web e per la sperimentazione di un sistema di documentazione per la scuola (Ambiente di Documentazione Generativa), oltre ad un ambiente di comunicazione organizzativa per lo sviluppo dei progetti di ricerca applicata. E' prevalentemente frequentato da assegnisti, dottorandi e stagisti.
3. Nel 2019 è stato attivato un Laboratorio per la realizzazione di contenuti multimediali (LabMed), diretto dal Prof. Carlo Sorrentino e con sede in Via delle Pandette. Dotato di per ora di tre computer e una stampante, esso ha come obiettivo favorire l'acquisizione da parte degli studenti di competenze relative alla scrittura digitale in ambito giornalistico e alla progettazione, produzione e post-produzione di contenuti
4. È in via di costruzione, grazie a fondi ottenuti sui Bandi di Ateneo per le attrezzature scientifiche 2018 e 2019, un laboratorio attrezzato di ricerca e analisi dei dati in collaborazione tra DSPS e DISEI (LabDat). Il responsabile è in corso di definizione. Sono attualmente in corso gli acquisti della strumentazione hardware e software che ne costituiranno l'ossatura principale, riferiti al finanziamento 2018. Il laboratorio svolgerà ricerca empirica relativa all'analisi economica e alla elaborazione di dati relativi a sondaggi e ad altre fonti utili per gli studi sociologici.

Informazioni di dettaglio relative ai laboratori: <https://www.dsps.unifi.it/vp-30-unita-di-ricerca-e-laboratori.html>

Informazioni di dettaglio relative ai Centri di ricerca
<https://www.dsps.unifi.it/vp-25-centri.html>

Considerazioni del Dipartimento su infrastrutture

Nota di compilazione

Riportare eventuali criticità e/o sviluppi, variazioni rispetto a quanto programmato

Commento sintetico del Dipartimento

Nei prossimi anni, è intenzione del Dipartimento potenziare ulteriormente i due laboratori di più recente istituzione (LabMed e LabDat), partecipando ai bandi d'Ateneo per le strumentazioni annuali e destinando nuove risorse a questo scopo.

Sezione D	Politiche ed Obiettivi per l'AQ
<p><i>Si definiscono le Politiche dipartimentali per l'Assicurazione Qualità (AQ) relative a Ricerca, Didattica e Terza Missione. Si riportano gli Obiettivi (strategici / operativi del Dipartimento), il loro collegamento con gli Obiettivi di Ateneo, le azioni ed i valori target che il Dipartimento intende perseguire con relativa definizione temporale.</i></p> <p><i>Gli elementi riportati in questa sezione consentono di valutare il collegamento tra la visione strategica di Ateneo – definita attraverso il Piano Strategico e le Politiche di Ateneo per la Ricerca – e la visione dipartimentale.</i></p>	

La presente sezione è correlata con l'indicatore **R4.B** del modello ANVUR AVA 2.0, in particolare con il *Punto di attenzione R4.B.1 (Definizione delle linee strategiche)*

[rif. Linee Guida ANVUR AVA – Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di studio universitari, 10/07/2018],

Si riportano gli aspetti che il modello ANVUR-AVA prevede nello specifico.

ANVUR AVA 2.0 - Requisito R4.B: Qualità della Ricerca e Terza missione nel Dipartimento

Il Punto di attenzione **R4.B.1 (Definizione delle linee strategiche)** prevede il controllo dei seguenti aspetti:

- *Il Dipartimento ha definito una propria strategia sulla ricerca e le sue eventuali ricadute nel contesto sociale (Terza Missione: Gestione Proprietà Industriale e Intellettuale, Imprese Spin-off, Attività Conto Terzi, Laboratori Congiunti, Gestione del patrimonio e attività culturali, Attività per la salute pubblica, Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta, Public Engagement), con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale?*
- *Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo?*
- *Sono compatibili con le potenzialità e gli obiettivi generali del Dipartimento e tengono anche conto dei risultati della VQR, della SUA-RD e da eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?*
- *Dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia?*

D.1 – Politiche per la Qualità

Il Dipartimento ha definito le seguenti Politiche (*esempi*) :

1. Didattica e formazione

Fra gli obiettivi prioritari vi è quello di dare seguito al consolidamento del numero degli immatricolati ai corsi di laurea della Scuola di Scienze Politiche che si è registrato nell'anno accademico 2018-19. Per ottenere questo obiettivo il Dipartimento è impegnato a dare adeguato supporto da un lato all'opera di revisione dell'offerta formativa della Scuola, soprattutto per alcuni corsi di laurea magistrale (SRS e SCPP), dall'altro a favorire una politica di reclutamento del personale che consenta di colmare le lacune aperte dal pensionamento dei docenti e dalla carenza di coperture in alcuni settori disciplinari. Centrale resta l'impegno di favorire la progressione di carriera degli studenti e l'acquisizione di competenze trasversali, anche attraverso l'attivazione di workshop obbligatori fin dal primo anno di studi del CdS in Scienze Politiche. Assolutamente rilevante resta infine l'obiettivo di consolidare il livello di internazionalizzazione dei CdS della Scuola sia per quanto riguarda gli studenti Erasmus incoming e outgoing, sia per l'attrazione di visiting professor dall'estero, sia per la costruzione di corsi di laurea a doppio titolo con prestigiose sedi universitarie straniere.

2. Ricerca

Assunto come obiettivo fondamentale quello di promuovere e sostenere una attività di ricerca di qualità, favorire la collaborazione tra SSD e aumentare la produttività dei docenti in termini di pubblicazioni scientifiche, il Dipartimento a tale fine intende:

a. (continuare a) organizzare un **convegno annuale di Dipartimento**, a carattere fortemente interdisciplinare, in cui coinvolgere anche colleghi con produttività non elevata. Gli atti di questi colloqui, come già accaduto in passato, verranno tempestivamente pubblicati nella collana di Dipartimento "Società e politica nel mondo globale", già attiva dal 2016 presso l'editore Il Mulino e finalizzata appunto a raccogliere contributi di questo tipo.

b. sostenere con **idonei contributi finanziari convegni di particolare rilievo** scientifico e con una forte proiezione esterna, promossi da docenti singoli o associati, quando sia garantita una loro ricaduta in termini di pubblicazioni di atti o di altro tipo di output editoriali.

c. assicurare un idoneo sostegno finanziario alle missioni all'estero di membri del Dipartimento volte a stabilire contatti e a sviluppare progetti comuni con altre università, verificando il conseguimento dei risultati attesi.

d. (continuare a) destinare una quota di risorse al finanziamento di un **assegno annuale a totale carico** del Dipartimento su una tematica di interesse generale, impegnando l'assegnista a sottoporre uno o più articoli su riviste di fascia A, a collaborare alla organizzazione scientifica del convegno annuale di Dipartimento ed a raccoglierne e a pubblicarne gli atti.

e. contattare e stimolare con l'assegnazione di idonee risorse i docenti stranieri interessati a collaborare come *visiting professors* a ricerche già avviate nell'ambito del Dipartimento o che il Dipartimento intende sviluppare in futuro;

f. (continuare a) operare la distribuzione del FAR in base ai prodotti pubblicati su FLORE, in modo da stimolare i docenti a tenere costantemente aggiornata la repository di ricerca di Ateneo

g. infine, stimolare i Centri e le Unità di ricerca presenti in Dipartimento a associarsi in macroaree corrispondenti a tematiche comuni, e ciò al fine sia di sviluppare una più stretta collaborazione tra i membri del Dipartimento sia di permettere al Dipartimento stesso di individuare e di sviluppare linee di ricerca sempre più condivise.

Terza Missione

Quanto emerge dai dati sulla terza missione presenti in B.3 mostra che il public engagement costituisce un settore strategico nell'attività del DSPS, caratterizzandosi sia per un forte e riconosciuto impegno nel dibattito pubblico rispetto alle questioni politico-istituzionali a livello locale e nazionale, sia in attività di consulenza verso le pubbliche amministrazioni, le istituzioni elettive e le organizzazioni della società civile. Rispetto alla terza missione, invece le attività per conto terzi risultano in flessione: una flessione che però risulta compensata dall'aumento dei fondi di ricerca ottenuti su bandi esterni. Piuttosto che di una flessione della capacità di proiezione del Dipartimento verso il territorio e la società civile, crediamo che questo fenomeno indichi un mutamento, negli ultimi anni, delle forme in cui si stabiliscono i rapporti di collaborazione con enti esterni all'Ateneo.

Sul piano programmatico, il Dipartimento conferma l'importanza strategica della terza missione come ambito di attività. Un maggiore impegno, per l'assicurazione della qualità in questo settore dev'essere

riservato a ottenere un maggiore e più attendibile livello di analiticità e di disaggregazione nella classificazione delle attività di terza missione, questo impegno appare motivato dall'alta frequenza di attività di terza missione del DSPS sul solo public engagement e dalla corrispondente assenza di incarichi istituzionali e attività di consulenza che riteniamo invece presenti ma non adeguatamente classificate.

[Fonte Ateneo: Sito istituzionale – Sezione “Ateneo – Piano Strategico – Annesso di pianificazione dipartimentale”.
<https://www.unifi.it/p11396.html>.]

D.2 – Obiettivi dipartimentali, azioni, valori target, indicatori

Considerato il Piano Strategico di Ateneo ed il Piano Integrato, si riportano gli Obiettivi strategici deliberati dal Dipartimento (Ob.S.D) derivati dagli Obiettivi strategici di Ateneo (Ob.S.A)

Vedi Allegato A : *Annesso al Piano Strategico 2019-2021 - Griglia di declinazione strategica dei Dipartimenti. Declinazione per Dipartimento, Missione, Obiettivo strategico e Obiettivo di base*

[Fonte: I prospetti fanno parte dell'Annesso al Piano Strategico 2019-2021 “Griglia di declinazione strategica dei Dipartimenti”. I file di ciascun Dipartimento sono stati estratti dal documento pubblicato nella pagina del sito di Ateneo dedicata al Piano Strategico “Ateneo > Piano Strategico di Ateneo” all'indirizzo <https://www.unifi.it/p11396.html>, ad accesso libero. Eventuali dettagli e note sono pubblicati al medesimo indirizzo.]

Considerazioni del Dipartimento sulla scelta degli Obiettivi

Nota di compilazione

riportare quanto discusso in Dipartimento in sede di Consiglio, Cia, In merito ai motivi che hanno portato alle scelte sopra illustrate

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 23.1.2019, ha accolto la proposta formulata dalla CIA che nella scelta degli Obiettivi strategici ha ritenuto importante:

- per la Missione Strategica “Offerta formativa e diritto allo Studio”: consolidare il livello del triennio precedente relativamente all'attivazione di insegnamenti erogati con modalità mista (O.S.1.1) e alle iniziative di orientamento in ingresso (O.S.1.3);
- per la Missione Strategica “Ricerca scientifica”: mantenere il livello del triennio precedente relativamente ai prodotti di ricerca (O.S.2.1), e agli investimenti in attrezzature di ricerca (O.S.1.1) da attuarsi con l'allestimento di un laboratorio multimediale per studenti e docenti
- per la Missione Strategica “Ateneo nel mondo”: valorizzare i corsi di studio che rilasciano doppio titolo/titolo congiunto e incrementare la mobilità studenti e docenti (O.S.4.2)
- per la Missione Strategica “Comunicazione e diffusione della cultura universitaria”: valorizzare la rete di relazioni con il territorio tramite iniziative di divulgazione scientifica, culturale e di PE (O.S. 5.1)

Sezione E	Riesame
<p><i>Rappresenta la parte essenziale dell'autovalutazione. Sulla base delle Politiche e gli Obiettivi dipartimentali per l'AQ (Ricerca, Didattica e Terza missione), considerata l'attività di monitoraggio descritta in Sezione B, si verifica sullo stato di avanzamento, le considerazioni sul raggiungimento/non raggiungimento e le eventuali azioni di miglioramento. Sono definiti gli obiettivi dell'anno successivo</i></p>	

La presente sezione è correlata con l'indicatore **R4.B** del modello ANVUR AVA 2.0, in particolare con il *Punto di attenzione R4.B.2 (Valutazione dei risultati e interventi migliorativi)*

[rif. Linee Guida ANVUR AVA – Accreditemento periodico delle Sedi e dei Corsi di studio universitari, 10/07/2018],

Si riportano gli aspetti che il modello ANVUR-AVA prevede nello specifico.

ANVUR AVA 2.0 - Requisito R4.B: Qualità della Ricerca e Terza missione nel Dipartimento

Il Punto di attenzione **R4.B.2 (Valutazione dei risultati e interventi migliorativi)** prevede i seguenti aspetti:

- *Il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della ricerca condotta al proprio interno, svolto attraverso la SUA-RD, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche?*
- *Vengono condotte analisi convincenti dei successi conseguiti, degli eventuali problemi e delle loro cause?*
- *Le azioni migliorative proposte sono plausibili e realizzabili?*
- *Ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia?*

E.1 – Valutazione obiettivi anno precedente

*Contenuti necessari: richiamo agli obiettivi prefissati nel periodo precedente, descrizione delle azioni effettuate e analisi dei risultati in relazione ai target prestabiliti, se necessario con indicazione degli ambiti di sviluppo (in ottica del ciclo di miglioramento). Vedi **ALLEGATO B***

[Fonte: I prospetti fanno parte dell'allegato "6-A Performance dei Dipartimenti" alla "Relazione annuale sulle performance 2018". I file di ciascun Dipartimento sono stati estratti dal documento pubblicato nella pagina del sito di Ateneo dedicata "Ateneo > Amministrazione trasparente > Performance > Relazione sulla performance" all'indirizzo <https://www.unifi.it/p9811.html> , ad accesso libero. Eventuali dettagli e note sono pubblicati al medesimo indirizzo.]

<p><u>Note di compilazione:</u></p> <p><i>La sezione consente al Dipartimento di tenere costantemente sotto controllo il raggiungimento dei propri obiettivi, l'allineamento rispetto alla visione strategica di Ateneo, l'eventuale loro ridefinizione. E' necessario che il Dipartimento commenti le situazioni in cui determinati obiettivi NON siano stati raggiunti (motivazione, risorse, ecc.)</i></p>
<p>Gli obiettivi strategici del DSPS+Scuola sono stati raggiunti. In particolare: O.S.1.2: vi è stato un incremento nel numero di immatricolati sia alle LT ex 270 (dai 382 dell'a.a.2017/18 si è passati a 412 per l'a.a. 2018/19) che alle LM (dai 454 dell'a.a.2017/18 si è passati a 554 per l'a.a. 2018/19) (dati tratti dal Bollettino Statistico di dicembre 2017 e dicembre 2018). O.S. 2.2: L'intera cifra stanziata (€ 50.313) è stata spesa (totale di 16 assegni: 8 rinnovi con cofinanziamento + 5 nuovi assegni con cofinanziamento + 3 assegni senza cofinanziamento) --> obiettivo interamente raggiunto per quanto riguarda l'utilizzo dell'intera cifra. Nel 2017 gli assegni attivati sono stati 18 (di cui 3</p>

senza cofinanziamento), ma a fronte di un maggior budget, pari a € 68.598,78 . L'incremento, pertanto, per il 2018 è stato pari a circa il 21 % rispetto al 2017 --> obiettivo raggiunto.

O.S.2.4: il DSPS ha incassato € 570.252 da fondi provenienti da finanziamenti per la ricerca extra FFO, a fronte dei 500.000 previsti.

O.S.3.3: Innumerevoli le iniziative di PE. Oltre 558 quelle del 2017, mentre per il 2018 sono state più di 600 (dati per difetto), con una rilevazione a cui hanno risposto solo da una parte dei docenti. Il numero è di fatto in aumento. Purtroppo l'assenza ad oggi di un applicativo (più volte richiesto) in grado di contabilizzare sia il numero che le tipologie delle iniziative di PE rende difficile e complesso il monitoraggio di queste. Si pensa che in realtà il PE sia molto più elevato.

O.S.3.4: varie le iniziative di formazione a personale esterno all'Ateneo (PA, enti territoriali, ecc)

O.S.4.1: dal 2016 ad oggi il DSPS ha scelto di privilegiare la durata della permanenza dei visiting rispetto al numero di questi, per favorire un maggior coinvolgimento degli ospiti nelle attività di ricerca e di didattica del dipartimento.

E.2 – Obiettivi anno successivo

Contenuti necessari: analisi di contesto in relazione con il Piano Strategico e il Piano Integrato di Ateneo, strategie e obiettivi generali, obiettivi specifici con indicatori e target, risorse necessarie per conseguire gli obiettivi.

In modo analogo a quanto viene già fatto a livello di Ateneo (Piano Strategico e Piano Integrato) e in parte anche dipartimentale (Progetti per Dipartimenti di eccellenza), indicare le motivazioni che spingono a definire un certo obiettivo; stabilire un indicatore per il suo monitoraggio, se possibile indicandone l'andamento storico sulla cui base fissare un target plausibile e misurabile; indicare le risorse necessarie per conseguirlo e le responsabilità di attuazione e i tempi e i modi per il suo monitoraggio.

Contesto (es. descrizione nuove esigenze/miglioramento da ciclo precedente)	Obiettivo	Indicatore	Target programmato	Risorse	Azioni	Responsabilità-Referente	Monitoraggio (intermedio, a scadenza, strumenti...)
	Valorizzazione della produzione scientifica dei docenti	Prodotti di ricerca per docenti	mantenimento del valore medio del triennio precedente	€ 3.000-5.000	Organizzazione convegni da cui possano poi derivare pubblicazioni Destinazione fondi per pubblicazioni/traduzioni su riviste internazionali	Responsabilità: CIA Referente: Prof. Luigi Burroni	Due volte l'anno
	Valorizzazione degli investimenti per attrezzature e piattaforme a supporto della ricerca	Investimenti in attrezzature di ricerca	mantenimento del valore medio del triennio precedente	1.500	Allattamento laboratorio multimediale LabMe per studenti, dottorandi e docenti Completamento laboratorio di ricerca LabDat in collaborazione col DISEI	Responsabilità: Consiglio Referenti: Prof. Carlo Sorrentino, Dott. Sandro Landucci	Due volte l'anno
	Valorizzazione della mobilità globale di studenti in paesi extra UE	n. studenti in mobilità	Incremento rispetto al triennio precedente	€ 2.000	Contributo a borse per mobilità in paesi extraUE	Responsabilità: Commissione affari internazionali Referente: Prof. Bruna Bagnato	Una volta l'anno
	Valorizzazione della rete di relazioni con le Istituzioni del territorio e potenziamento delle modalità di	iniziative di divulgazione scientifica, culturale e di	Mantenimento del valore medio del triennio precedente		Il 10% dei fondi della ricerca 2019 (FAR) verrà distribuito in relazione all'attività di terza missione realizzata	Responsabilità: CIA Referente:	Una volta l'anno

	disseminazione della conoscenza e dei risultati della ricerca	public engagement			(secondo i criteri indicati nella proposta presentata al Consiglio del 26 novembre);	Prof. Andrea Lippi	
	Promozione dello sviluppo e dell'istituzionalizzazione delle attività di terza missione/public engagement	Strumenti realizzati per la rilevazione del PE	Auspicabile realizzazione di un applicativo in collaborazione con SIAF		Sollecitare opportunamente SIAF affinché si presti a collaborare col Dipartimento per la realizzazione dell'applicativo per la rilevazione del PE	Responsabilità: CIA Referente: Prof. Mannori	Una volta all'anno